

			
Progetto co-finanziato dall'Unione Europea		Ministero dell'Interno	
Fondo europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi			
	M.I.U.R. D.G. Studente		UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO DIREZIONE GENERALE
Progetto "Sui banchi dell'intercultura"			

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO TREVISO
Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO
 Tel. 0422/300706 – Fax 0422/304887 CODICE FISCALE 80011460260
 CODICE M.P.I. TVEE00100N

Prot. N. 2080 / B18

Treviso, 7 marzo 2011

AI DOCENTI IN INDIRIZZO
 PARTECIPANTI PROGETTO RICERCA-AZIONE
 Rete Integrazione Alunni Stranieri
 di Treviso
LORO SEDI

OGGETTO: PRECISAZIONI UTILIZZO "Quaderno dell'integrazione".

Come anticipato nel corso dell'incontro del 28 febbraio 2011, si comunica che nelle date sotto indicate si terranno gli incontri di gruppo dei docenti partecipanti al progetto di ricerca-azione:
 scuola primaria: 29 marzo 2011 sede da definire
 scuola secondaria: 31 marzo 2011 sede da definire

Si precisa inoltre che per poter espletare la parte 3 relativa alla "**COMPETENZA LINGUISTICA IN L2**" devono essere utilizzate le prove, indicate in allegato (*allegati 1 e 2*), disponibili sul sito del Centro Come.

Tutte le comunicazioni inerenti il progetto di ricerca azione sono disponibili anche sul sito della rete al seguente indirizzo: www.retetrevisointegrazionealunnistranieri.it.

Per qualsiasi richiesta di precisazione rivolgersi alla coordinatrice di rete Paola Pasqualon ad uno degli indirizzi mail indicati nel verbale dell'incontro del 28 febbraio (*allegato 3*).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Paolo Lucchi

PROVE DA UTILIZZARE PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.

Collegarsi al sito www.centrocome.it

Cliccare su *STRUMENTI E MATERIALI*

Aprire la sezione ELENCO MATERIALI

Cliccare su LINGUA 1 E 2 PER INSEGNANTI

Quindi aprire le icone relative a “**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA L2**” di

A. Mastromarco, R. Augelli, disegni a cura di Marta Sacchi - 2010

La valutazione delle competenze nella L2 e prove per i livelli B1 e B2 per apprendenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado

e “**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA L2**”A. Mastromarco, Centro Come – 2010- **La valutazione delle competenze nella L2 e prove per i livelli A1 e A2.**

PROVE DA UTILIZZARE PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 2° GRADO.

Collegarsi al sito www.centrocome.it

Cliccare su SCUOLE SUPERIORI

Aprire la sezione MATERIALI E STRUMENTI

Cliccare su LINGUA 2

Quindi aprire le icone relative a

- **“TEST D'INGRESSO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI STRANIERI”** M. Angius, S. Balabio, G. Carrara, G. Gigliotti, L. Tacconi, - Centro Come - Provincia di Milano, Assessorato all'Istruzione 2006 – **I materiali sono stati elaborati nell'a.s. 2005/2006 nell'ambito del progetto NON UNO DI MENO, all'interno dell'azione “Elledue, laboratori sperimentali L2 per studenti stranieri inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado di Milano e Provincia”.**
- **TEST D'INGRESSO DI ITALIANO LINGUA SECONDA** di M. Angius, S. Malavolta, Centro COME 2005 - **Suggerimenti operativi per la valutazione delle competenze linguistico -comunicative iniziali (A1 e A2) degli alunni stranieri**

VERBALE INCONTRO 28/02/2011

<p>1° incontro lunedì 28 febbraio 2011 ore 15-18 presso scuola primaria G. Toniolo, via S. Bona Nuova n.° 91 Treviso.</p>	<p>Esperti presenti: Proff.ri Elio Gilberto Bettinelli e Lorenzo Luatti. Presidente di Rete, Dr. Paolo Lucchi. Coordinatrice di Rete: Paola Pasqualon. Seduta in plenaria per tutti i partecipanti.</p>
<p>Comunicazioni tecniche della Coordinatrice</p>	<p>Per la scuola dell' Infanzia è previsto un seminario tenuto dalla Prof.ssa Graziella Favaro per mettere a punto uno strumento idoneo all'età degli apprendenti. Per tale ordine di scuola si attiverà la sperimentazione a settembre 2011.</p> <p>Data e sede: da definire. Curerà l'organizzazione e le comunicazioni agli iscritti: Paola Pasqualon per la Rete.</p>
<p>Date</p>	<p>-Prossimi incontri:</p> <p>MARZO 2011: per la primaria giorno 29 e per la secondaria giorno 31 con possibilità di inversione date.</p> <p>APRILE 2011: per la primaria giorno 29; ore 15-16 per i soli coordinatori di gruppo ed esperti e dalle ore 16 alle 18 per tutti i Docenti.</p> <p>Maggio e Giugno, date da definire.</p>
<p>Coordinatori</p>	<p>Scuola primaria: Paola Pasqualon e Mariarosa Darsiè.</p> <p>Scuola secondaria (primo e secondo grado): Maria Bertilla Tranquillin e Mara Dalle Fratte.</p>
<p>Materiali</p>	<p>I materiali forniti dagli esperti, sintesi del progetto, comunicazioni e calendario sono editi nel sito della Rete: www.retetrevisointegrazionealunnistranieri.it vedasi link Quaderno dell'integrazione in alto box di sinistra.</p>
<p>Contatti</p>	<p>Coordinatrice di rete Paola Pasqualon: primocircolo.tv@libero.it oppure paola.pasqualon@libero.it oppure al n.° di fax 0422/304887. I Coordinatori dei gruppi hanno il compito di stendere sempre il verbale dell'incontro e di trasmettere ad esperti e coordinatrice di Rete via e.mail il testo.</p>
<p>Obiettivi e scadenze</p>	<p>Entro il mese di Marzo va completata l'osservazione fino alla sezione IV.</p> <p>Entro l'incontro di Maggio si prevede la consegna del quaderno compilato con i materiali allegati.</p> <p>Pro-memoria per i Docenti: nel caso l'osservazione vertesse su due alunni, si potrà utilizzare la prima parte del Quaderno compilandola una sola volta per tutti gli alunni osservati, quindi 1 quaderno per ogni alunno nelle restanti sezioni (da 2 a 8).</p>
<p>Avvertenze generali</p>	<p>Il buon esito di alcune delle attività proposte per l'osservazione e il rilevamento dipende dal contesto didattico in cui esse sono inserite; vanno motivate agli alunni con coerenza rispetto al percorso didattico che si sta attuando perciò le modalità di somministrazione vanno decise con oculatezza. E' possibile per es. in alcuni casi integrare o apportare modifiche a precise voci, se questo fosse necessario per adattare lo strumento al contesto classe e alla tipologia di alunni, ma in alcuni casi è opportuno e necessario attenersi alle istruzioni fornite (per es. per il Sollecitatore C "Io oggi, io da piccolo, io da grande"). Qualora necessario, è possibile motivare le risposte fornite o integrare con brevi spiegazioni.</p> <p>Seguono alcuni esempi d'uso e puntualizzazioni su richiesta Docenti o fornite dagli Esperti.</p>

Sezione I: Il Contesto 1.1.2	Specificare la nazionalità italiana, ma soprattutto la non italoфонia (figli di coppie miste, emigranti di ritorno, adozioni, ricongiungimenti familiari dopo l'ottenimento della cittadinanza di uno dei genitori etc.). Ha senso segnalare le situazioni particolari se gli alunni coinvolti di fatto non siano italoфoni.
1.1.6	Qualora per l'alunno osservato il Docente non si fosse avvalso di un mediatore o facilitatore, ma tale prassi fosse diffusa nell'istituto si barreranno le caselle corrispondenti.
1.2 Scheda notizie	Scheda notizie: nessuna presunta violazione di privacy. I dati forniti vengono inseriti in una scheda anonima, poiché non compare il nome dell'alunno osservato.
1.2.11	In quale classe è stato inserito al momento dell'arrivo in Italia: su richiesta di motivare l'inserimento non secondo età anagrafica è stato spiegato che non serve perché non è il focus della ricerca, pur essendo tale tipo di inserimento ricco di conseguenze. Il tema potrà essere oggetto di riflessione in un altro momento in rete.
1.3.1 Descrizione dell'intervento	Qualora non fosse possibile ricostruire quali supporti fossero stati erogati in passato, va descritta la situazione dell'anno in corso.
2.3 e 2.4	Se l'alunno segue un percorso personalizzato, va precisato nei quesiti relativi alla programmazione e valutazione. I punti possono perciò essere integrati come serve. In merito alla valutazione l'insegnante registra e scrive ciò che pensa dell'alunno, come lo vede globalmente, in una dimensione olistica. Il quaderno e il percorso intrapreso serviranno proprio per "aggiustare il tiro" successivamente. Il docente dà la propria indicazione nella piena consapevolezza che sta fornendo la sua impressione globale sull'alunno.
3.2	Per collocare ad un livello preciso il possesso delle competenze linguistiche in IL2, verranno inviati a tutti i partecipanti i link delle prove edite nel sito COME, suddivise per ordine di scuola. E' importante che tutti i Docenti adottino prove uguali.
Punto 4	Relazioni in classe e in città: va somministrato a tutta la classe. Il setting va studiato prima; l'attività può prevedere dibattito. Il sollecitatore (vedi I fiori dell'amicizia) può essere modificato, va poi costruito il sociogramma in modo completo. Se emergessero delle discrasie esse vanno colte per farne oggetto di riflessione. Sono sconsigliate le varianti funzionali: per es. la scelta dei compagni per formare una squadra di pallavolo o basket.
Sollecitatore A p. 16	L'attività va svolta fino in fondo pervenendo alla realizzazione del sociogramma, come già ribadito.
Sollecitatore B p. 17 Mappa dei luoghi	E' molto interessante valutarne negli esiti. Tra la scuola primaria e secondaria c'è da attendersi un esito molto diverso. I risultati permetteranno di conoscere aspetti legati al contesto extrascolastico della vita dell'alunno e di arricchire il quadro delle conoscenze sullo studente. E' possibile integrare con altri luoghi, anche di tipo virtuale, come i socialnetwork che rappresentano per gli studenti di secondaria di 2° grado un vero e proprio spazio di aggregazione.

Sollecitore C pag. 18	Attenzione: uniformarsi alle regole per la somministrazione. Uso di matita e non colore, stesso uso dello spazio pagina.
Sollecitore D Pag. 18	Dedicare attenzione al contesto di somministrazione.
Sollecitore E Pag. 19	<p>Eventuali discrasie che potessero emergere tra il pensato del docente e il dichiarato da parte dell'alunno sono elementi importanti sui quali vale la pena concentrare la riflessione.</p> <p>Ancora una volta compito del docente è lavorare alla costruzione del setting e creare il contesto di somministrazione.</p> <p>E' bene riportare nel quaderno le modalità scelte per la somministrazione.</p>
Valutazioni di ordine generale sull'effetto ricaduta dello strumento	Lo strumento mette in condizione il docente di osservare con maggiore sistematicità, fa emergere una sensibilità verso lo studente osservato e mette in contatto con gli alunni in maniera più diretta.
Funzione dei gruppi di lavoro	<p>Vanno considerati come momenti di pedagogia conversazionale.</p> <p>In essi i docenti potranno confrontare la loro esperienza, fornire suggerimenti su come e cosa sia stato nel frattempo somministrato, concordare cosa somministrare in modo da ottenere osservazioni confrontabili.</p>

Verbalizzante
Mara Dalle Fratte 1.03.2011

Coordinatore rete
Paola Pasqualon

Presidente rete
Paolo Lucchi